



LUPUSC2K - VOLANSC2K E VERSIONI CON CONTENITORE MARRONE

Trasmettitori via radio compatti per sistemi antintrusione senza fili gestiti da centrali NG-TRX

090040267



IT08020000001624



AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle normative vigenti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.

Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.

Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.

Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...).

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Trasmettitori via radio compatti per sistemi antintrusione senza fili gestiti da centrali NG-TRX

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività, e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto, ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità d'uso.

I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtroppo la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO - INFORMAZIONI AGLI UTENTI



Ai sensi della Direttiva 2012/19/UE, relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), si precisa che il dispositivo AEE è immesso sul mercato dopo il 13 agosto 2005 con divieto di conferimento all'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

IT08020000001624



1. GENERALITA'

I prodotti in oggetto sono dei trasmettitori compatti utilizzati per il controllo di infissi o di protezioni perimetrali inseriti in sistemi senza fili aventi come unità elaborative le centrali VIDOMO2K e VICOMPATC2K, appartenenti al sistema NG-TRX ed altri modelli dichiaratamente compatibili. In generale le loro caratteristiche sono:

- **LUPUSC2K** = consente di trasmettere le variazioni di stato di contatti magnetici e di un sensore per tapparelle collegati via filo ai suoi morsetti. Il LUPUSC2K è riconosciuto dalla centrale come dispositivo multicanale e impegna fino a 3 ingressi per trasmettere lo stato dei anomalie/allarme del contatto magnetico REED, posto in un lato del contenitore, del contatto magnetico cablato a morsettiera e del sensore per tapparella collegato al corrispondente morsetto. Per quest'ultimo sono programmabili opportunamente gli impulsi in una finestra temporale. Il dispositivo è ampiamente programmabile via software.

- **VOLANSC2K** = consente di trasmettere le variazioni di stato di contatti magnetici e di un sensore per tapparelle collegati via filo ai suoi morsetti. Il VOLANSC2K è riconosciuto dalla centrale come dispositivo multicanale e impegna fino a 4 ingressi per trasmettere lo stato dei anomalie/allarme del contatto magnetico REED, posto in un lato del contenitore, del contatto magnetico cablato a morsettiera e del sensore per tapparella collegato al corrispondente morsetto e del sensore inerziale PIEZO incorporato. Per questi due ultimi sono programmabili opportunamente gli impulsi in una finestra temporale e l'integrazione. Il dispositivo è ampiamente programmabile via software, richiede in loco la regolazione solo della sensibilità.

Il contenitore plastico è in linea con le attuali tendenze stilistiche, **a richiesta è disponibile anche la versione "M" con il contenitore di colore marrone (LUPUSCM2K e VOLANSCM2K).**

Nota: la portata operativa di tali dispositivi si valuta in campo aperto libero da ostacoli, purtroppo in alcune applicazioni in ambienti interni con particolari caratteristiche costruttive è possibile che la portata venga ridotta, per i dettagli consultare la tabella con le caratteristiche tecniche. L'autonomia dei trasmettitori è valutabile in anni di attività, secondo quanto indicato nelle caratteristiche del singolo modello.

2. CARATTERISTICHE

Modello:	LUPUSC2K	VOLANSC2K
Grado di protezione:	IP3X	
Livello di prestazione:	grado 1, classe ambientale II EN50131-5-3	
Tensione di alimentazione:	3,6V da batteria 1/2 AA 3,6V al Litio tipo ER14250 fornita di serie	
Soglia di batteria scarica:	2,5V con ripristino a 2,9V	
Tensione minima di funz.:	2V per il trasmettitore - 2,7V per il led di visualizzazione	
Assorbimento @3,6V:	8 µA in stand-by, 23 mA massimo	10 µA in stand-by, 23 mA massimo
Frequenza TX:	3 canali impostabili da browser per trasmissioni digitali su frequenze di 868,120 MHz, 868,820 MHz e 869.525 MHz per apparati LPD	
Potenza:	25mW	
Portata del collegamento, nominale / massima:	600 / 1100 metri in campo aperto, portata soggetta a limitazioni dipendenti da condizioni ambientali. Vedi nota	
	Nota: le portate si riferiscono alla ricezione del 99% dei pacchetti trasmessi, con i dispositivi in aria libera a 1,5 m dal suolo, rispettivamente senza e con l'orientamento delle antenne nella direzione più favorevole. L'attivazione dell'opzione "tx boost", quando disponibile, aumenta la portata effettiva tra il 10 e il 30% ma può incidere significativamente sulla durata della batteria.	
Autonomia media:	5 anni	4 anni
	Nota: il calcolo considera 20 trasmissioni totali al giorno e una trasmissione per supervisione ogni 20'	
Ingressi:	sono gestiti a livello di canale. Ingresso di Tamper con terminazioni NC. Magnetico a bordo riferito al CH1. Ingresso NC per contatto magnetico esterno riferito al CH2. Ingresso NC per sensore per tapparella riferito al CH3. I canali 2 e 3 sono impostabili da software come descritto nel capitolo dei collegamenti elettrici	sono gestiti a livello di canale. Ingresso di Tamper con terminazioni NC. Magnetico a bordo riferito al CH1. Ingresso NC per contatto magnetico esterno riferito al CH2. Ingresso NC per sensore per tapparella riferito al CH3. Sensore PIEZO incorporato riferito al CH4. I canali 2, 3 e 4 sono impostabili da software come descritto nel capitolo dei collegamenti elettrici
Specializzazione operative e regolazioni:		sensore piezo incorporato nel circuito stampato con regolazione della sensibilità all'impatto e led di visualizzazione degli impulsi rilevati; la sensibilità è regolabile tramite il trimmer di bordo, mentre l'integrazione è impostabile via software



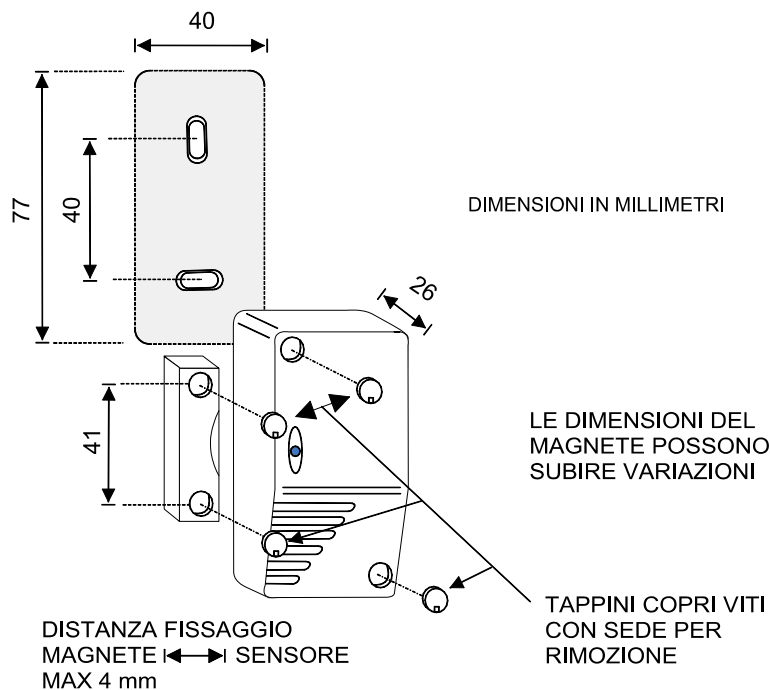
Modello:	LUPUSC2K	VOLANSC2K
Lunghezza collegamenti con cavo 2 x 0,22 mm ² :	limitazione dell'ingresso per tapparelle a 1 metro totale; max. 20 metri per l'ingresso per contatti magnetici	
Selezioni:	abilitazione del contatto magnetico REED a bordo (solo da un lato)	
Visualizzazioni:	led blu frontale	led giallo frontale utilizzato anche per visualizzazione degli impulsi dal sensore piezo
Esclusione spie:	via software	
Segnalazione acustica:	buzzer interno attivabile per allarme anche in Walk test	
TX per supervisione:	cadenza da 5 a 240 minuti (default) tra due trasmissioni di supervisione modificabile via software	
Codifica TX:	il trasmettitore è fornito con un codice di identificazione scelto casualmente in fase di collaudo da una base superiore a 2 miliardi di combinazioni (2 ³¹)	
Trasmissioni per:	trasmissione periodica per supervisione con cadenza impostabile via software. Manomissione per apertura del contenitore. Stato di batteria scarica, allarme/ripristino per ingressi a contatto magnetico; solo allarme per ingressi tapparella o piezo.	
Temperatura di funz.:	-10 / +55 °C garantita dal costruttore - 93 % U.r.	
Dimensioni:	trasmettitore L 77 x H 40 x P 26 mm, magnete L 51 x H 9 x P 11 mm	
Peso:	58 g (con batteria e magnete)	58 g (con batteria e magnete)
Dotazione:	4 viti autofilettanti 2.9x13, batteria 1/2 AA 3,6V al Litio tipo ER14250 fornita da installare nel trasmettitore, magnete a giorno, manuale tecnico	

I trasmettitori mod. LUPUSC2K e VOLANSC2K si devono intendere come accessori di apparati VIDOMO2K, VI-COMPACT2K ed altri dispositivi dichiaratamente compatibili. Il fabbricante, EL.MO. S.p.A., dichiara che il tipo di apparecchiatura radio mod. LUPUSC2K e VOLANSC2K è conforme alla direttiva 2014/53/UE, il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo internet elmospa.com previa semplice registrazione.

I trasmettitori LUPUSC2K e VOLANSC2K sono adatti solo ad installazioni all'interno dei locali da proteggere, non si devono installare in posizioni dove possono essere interessati a fenomeni di condensa come ad esempio il fissaggio diretto su un balcone.

3. CARATTERISTICHE MECCANICHE

Vista del contenitore in plastica del trasmettitore e del magnete esterno.





4. PRIMA ALIMENTAZIONE O SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

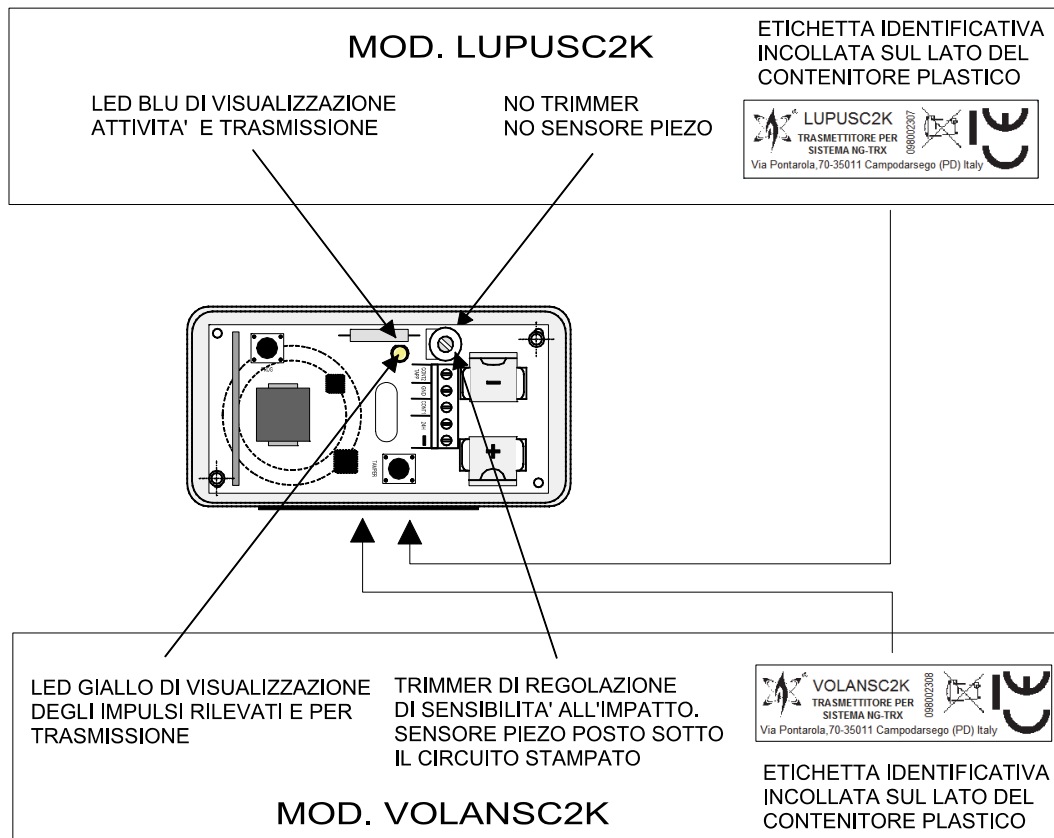
Il trasmettitore richiede particolare cura nella fase di prima alimentazione, le procedure possono essere riassunte nei seguenti punti:

1. Inserire la batteria da 3,6V fornita in dotazione rispettando le polarità, come indicato in precedenza.
2. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper.
3. Azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile.

AVVERTENZA: in caso di batteria nuova o inutilizzata per un lungo periodo, si può talvolta verificare una erronea segnalazione di batteria scarica alle prime attivazioni. Questo è dovuto alle caratteristiche chimiche delle batterie Lithium Thionyl Chloride e può essere risolto effettuando le operazioni sopracitate. In caso di esposizione della batteria a basse temperature, è consigliabile tenere la batteria a temperatura ambiente prima di inserirla.

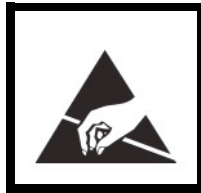
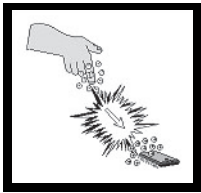
5. COME RICONOSCERE IL PRODOTTO

I due trasmettitori possono essere agevolmente riconosciuti come specificato nel disegno seguente.





6. INSTALLAZIONE



L'installatore deve operare in assenza totale di cariche elettrostatiche già dall'apertura del contenitore, fare attenzione che la scheda elettronica del prodotto può essere danneggiata dalle scariche elettrostatiche.

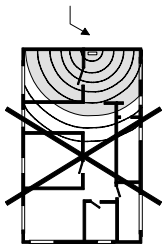
Le accortezze devono essere osservate durante la fase installativa e durante una manutenzione.

L'installazione dei trasmettitori deve comunque rispettare alcune regole per evitare cadute di prestazione dovute ad errori di posizionamento. Infatti è di vitale importanza definire con la massima cura l'area operativa del sistema ricevente all'interno del quale il trasmettitore viene installato, la reale copertura dei sensori e la corretta installazione specialmente in rapporto alla natura dei materiali impiegati nella costruzione dello stabile. I disegni seguenti mostrano posizioni di installazione esatte e sbagliate, oggetti che possono attenuare il segnale RF e l'attenuazione di alcuni materiali da costruzione.

Situazioni installative.

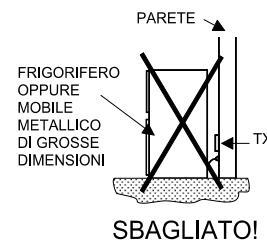
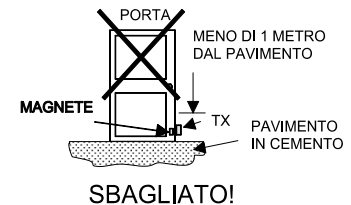
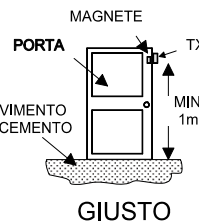
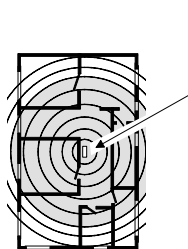
SBAGLIATO !!!

MONTANDO LA CENTRALE RADIO IN POSIZIONE DECENTRATA I TRASMETTITORI DEI SENSORI, DALLA PARTE OPPOSTA DELLA CASA, POSSONO ESSERE TROPPO LONTANI. A CAUSA DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IL SEGNARE RADIO PUO' ESSERE INSUFFICIENTE



GIUSTO

MONTARE LA CENTRALE RADIO IN POSIZIONE CENTRALE RISPETTO AI LOCALI DA SORVEGLIARE. QUESTA POSIZIONE CONSENTE DI RIDURRE LE DISTANZE DEI DISPOSITIVI PERIFERICI



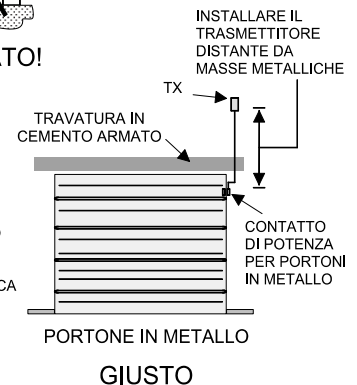
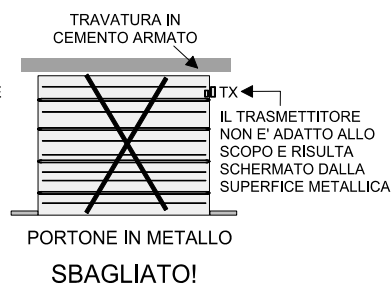
SBAGLIATO !!!

NON POSIZIONARE LA CENTRALE RADIO SOTTO IL LIVELLO DEL TERRENO. LA SENSIBILITA' DEL RICEVITORE E DEL TRASMETTITORE SI ATTENUANO NOTEVOLMENTE



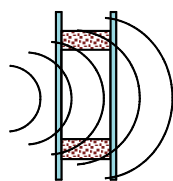
GIUSTO

POSIZIONARE INVECE LA CENTRALE RADIO IN POSIZIONE ELEVATA RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO. LA SENSIBILITA' DEL RICEVITORE E DEL TRASMETTITORE E' MASSIMA



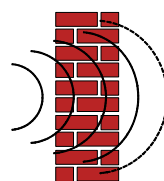
Attenuazione del segnale radio da parte di alcuni materiali tipici da costruzione.

90% - 100%
DELLA PIENA
POTENZA



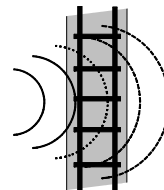
PARETI IN COMPENSATO
CARTONGESSO
O IN TAMBURATO

65% - 95%
DELLA PIENA
POTENZA



PARETI IN MATTONI
PIENI O FORATI

10% - 70%
DELLA PIENA
POTENZA



PARETI IN CEMENTO ARMATO
O LAMIERA E INTONACO



Oggetti che possono modificare e/o diminuire la portata.

**CENTRALE VIDOMO2K
VICOMPACT2K**

LA CENTRALE PUO' GESTIRE ANCHE
DISPOSITIVI ACCESSORI DELLA SERIE
VILLEGGIO STANDARD E HELIOS

MOD. VOLANS2K
TRASMETTITORE CON
CONTATTO MAGNETICO
INCORPORATO, SENSORE
PIEZO, INGRESSI PER:
CONTATTO MAGNETICO ESTERNO,
SENSORE TAPPARELLA

**GRIGLIE METALLICHE
(ES. BOCCHIE DI LUPO)
E MURI IN CEMENTO
ARMATO**

**TRASMETTITORE
DA ESTERNO CON
CONTATTO MAGNETICO
INCORPORATO
MOD. VIRGO2K**

MOD. LUPUS2K
TRASMETTITORE CON
CONTATTO MAGNETICO
INCORPORATO, INGRESSI
PER: CONTATTO MAGNETICO
ESTERNO E
SENSORE TAPPARELLA

**RIVELATORE DT
MOD. CONDOR2K**

MOD. VOLANSC2K
TRASMETTITORE CON
CONTATTO MAGNETICO
INCORPORATO, PER
SENSORI TAPPARELLA.
INCORPORA UN SENSORE
PIEZO PER VETRI

MOD. LUPUSC2K
TRASMETTITORE CON
CONTATTO MAGNETICO
INCORPORATO, PER
SENSORI TAPPARELLA

**RIVELATORE IR
MOD. SCORPIO2K**

**SIRENA AUTOALIMENTATA
SENZA FILI CON BATTERY
PACK AL LITIO
MOD. GAIA2K**

**TELECOMANDO
BIDIREZIONALE
MOD. ATLANTE2K**

PORTONI IN METALLO

SPECCHI

Il sensore non è idoneo all'installazione a protezione di varchi con apertura frequente (superiore alle 100 attivazioni giornaliere): ciò può causare un eccesso di trasmissioni radio e l'esaurimento prematuro della batteria.

7. COPERTURA E SENSIBILITA'

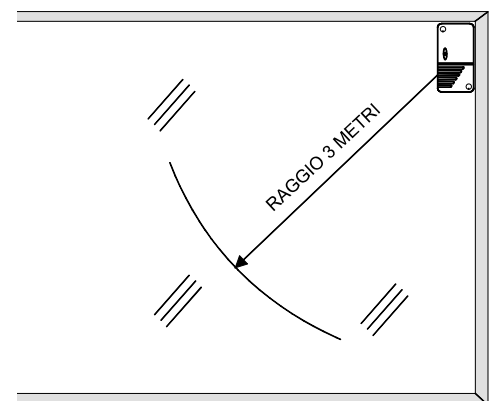
Prima di procedere all'installazione di VOLANSC2K è necessario considerare attentamente la sensibilità massima che si può ottenere in base alla natura della superficie da proteggere con il suo sensore piezo integrato.
A tal proposito è utile consultare la seguente tabella:

Superficie	Muro in mattoni	Acciaio	Legno
Raggio in metri	1 metro	3 metri	3 metri

Superficie	Calcestruzzo	Compensato	Vetro *
Raggio in metri	30 centimetri	3 metri	3 metri

* La prova sul vetro è stata condotta applicando il sensore con biadesivo tenace.
Per l'applicazione specifica sul vetro il prodotto VOLANSC2K è adatto alla rivelazione dell'impatto ma non per tagli o perforazioni.

Applicazione del trasmettitore VOLANSC2K su una vetrata:

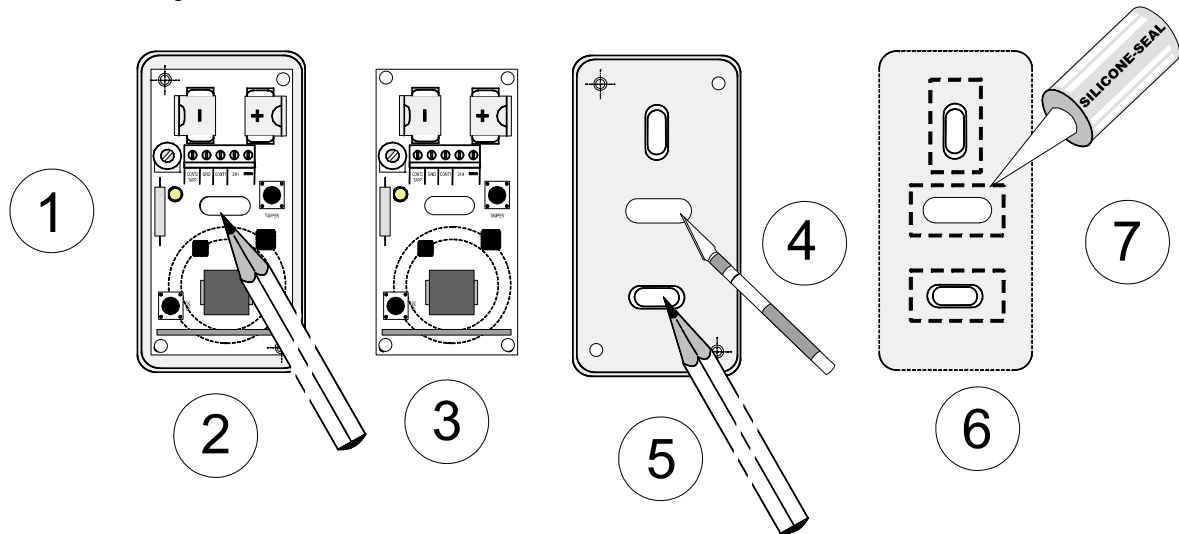




8. MONTAGGIO

8.1 Foratura del contenitore per ingresso cavi

Il disegno seguente mostra le in sequenza le operazioni per forare il contenitore del prodotto per introdurre gli eventuali cavi di collegamento.

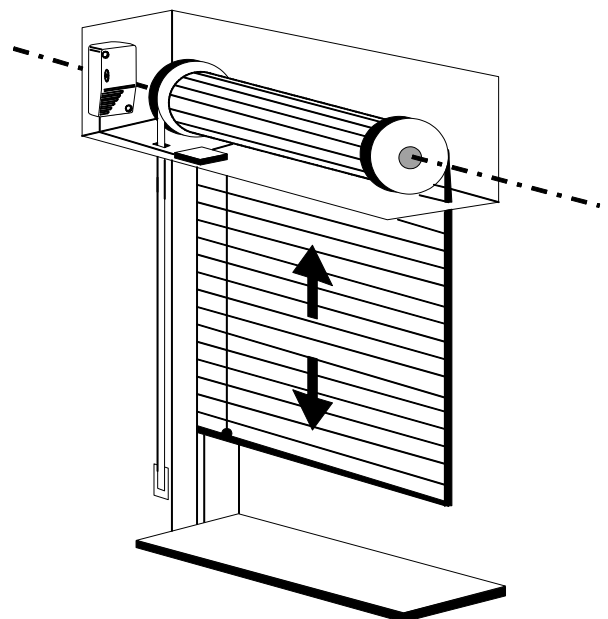


1 = Aprire il prodotto e riporre il coperchio.	2 = Con una matita a punta fine seguire il contorno della finestra ovale posta davanti alla morsettiera assicurandosi di segnare il contorno sul fondo.	3 = Rimuovere la scheda elettronica e riporla facendo attenzione a non rovinare l'eventuale capsula piezo posta sotto lo stampato.
4 = Con un attrezzo appropriato tagliare il fondo realizzando una finestra più grande dell'impronta appena tracciata.	5 = Appoggiare il fondo sul punto identificato per l'installazione e segnare gli eventuali fori per le viti.	6 = Procedere alla realizzazione del fissaggio necessario ed eventualmente passare i cavi che fossero necessari.
7 = Mettere una goccia di silicone attorno alle asole del fondo, dell'ingresso cavi e nel foro dei tasselli per creare una guarnizione contro l'ingresso accidentale di umidità.	Al termine delle operazioni procedere con i collegamenti, l'alimentazione, la programmazione, la chiusura corretta del contenitore e al collaudo. Fare attenzione nella richiusura del contenitore affinché la protezione Tamper venga attivata correttamente con la molla posta in sede.	

Esempio di montaggio di LUPUSC2K all'interno del cassetto di una tapparella, nella figura seguente è indicata una delle possibili posizioni di fissaggio.

E' da ricercare la migliore posizione per poter effettuare in seguito il cambio della batteria, una possibile posizione potrebbe anche essere il lato esterno del cassetto.

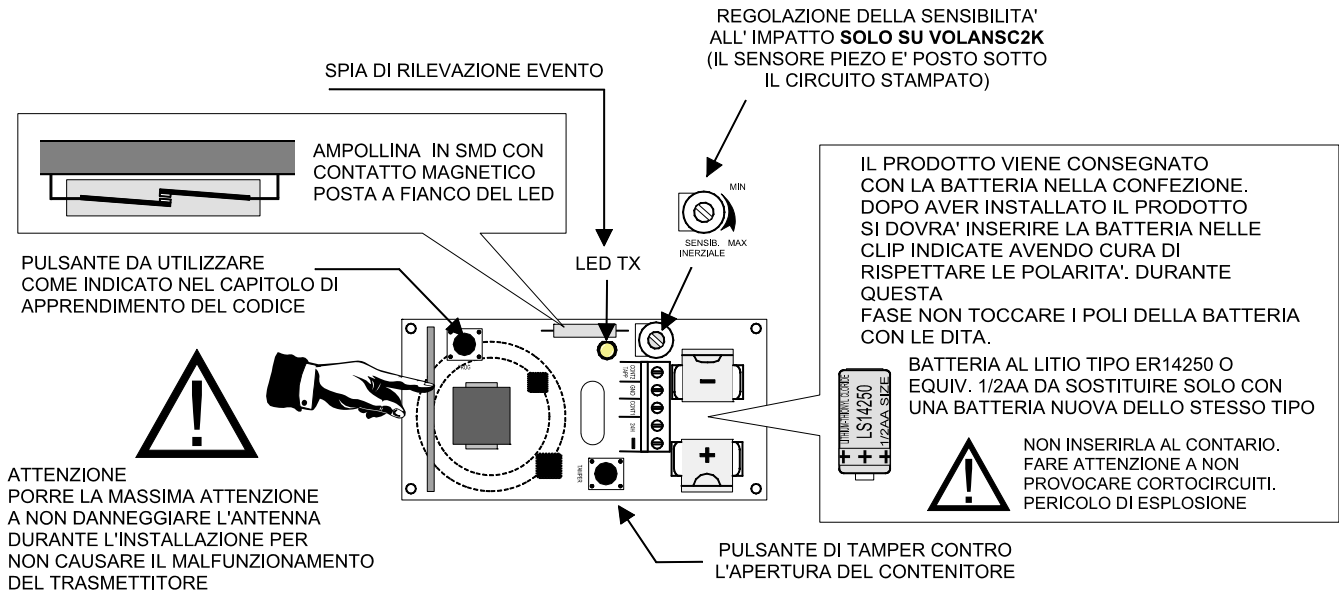
Evitare che un eventuale supporto aggiuntivo di fissaggio sia di tipo metallico per non deteriorare il segnale radio emesso.



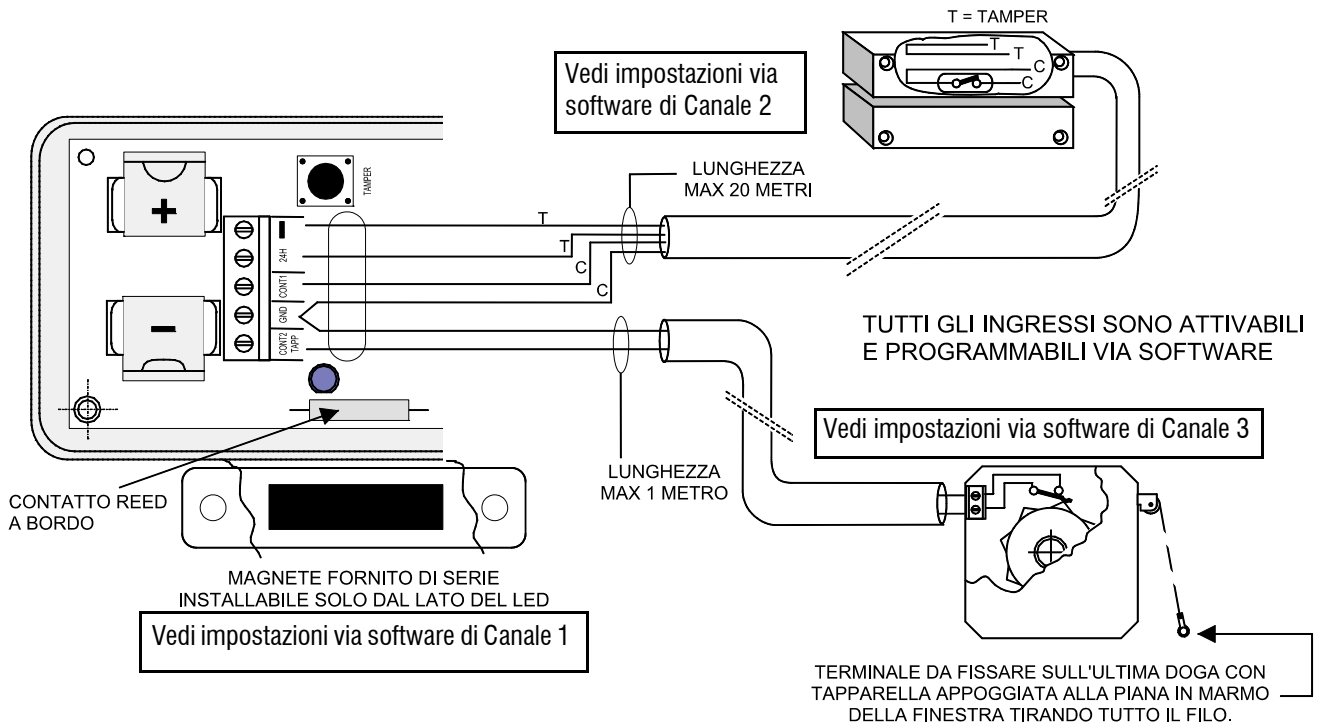


9. COLLEGAMENTI ELETTRICI

9.1 Vista generale della scheda elettronica.



9.2 LUPUSC2K e collegamenti generali



Nota: al fine di garantire la certificazione del prodotto è necessario realizzare i cablaggi delle linee di protezione Tamper del contatto magnetico esterno e del sensore per tapparella, se dotato, al morsetto "24H" del trasmettitore.



9.3 Tipologie di collegamento consentite per mod. LUPUSC2K

Utilizzando in software è possibile impostare totalmente le modalità di collegamento per ottimizzare il funzionamento del dispositivo alle funzionalità richieste. La schermata seguente è visibile nella finestra dei "**Dispositivi radio NG-TRX**" corrispondente all'ingresso selezionato e visualizzato anche con il modello specifico e le informazioni sulla tipologia di allarme generato e del firmware.

Opzioni sensore LUPUSC2K

Canale	Descrizione	Attivazione funzioni buzzer	Ingresso	Vai	Tipo	Tempo	Numero impulsi
Canale 1	(Contatto magnetico di bordo)	<input checked="" type="checkbox"/>	06. Ingresso 6	Vai			
Canale 2	(Contatto 1)	<input checked="" type="checkbox"/>	07. Ingresso 7	Vai	Magnetico	15 s	4
Canale 3	(Contatto 2)	<input checked="" type="checkbox"/>	08. Ingresso 8	Vai	Tapparella	15 s	4

La selezione "**Abilita Led**" consente di attivare/disattivare il led di bordo per particolari necessità operative. La selezione "**Attivazione funzioni buzzer**" consente di associare o meno al canale specifico le impostazioni funzionali del buzzer interno che sono state impostate nella selezione "**Attivazione Buzzer**" che è visibile nella finestra "**Opzioni NG-TRX**" appena sopra a questa.

In fase di apprendimento totale del sensore, sono impegnati tre ingressi in sequenza, è possibile però rinunciare da subito all'ingresso che non interessa, non accettandone la memorizzazione oppure non connettendolo dal software. Nella logica di consentire la piena flessibilità di programmazione è altresì possibile raggruppare per tipologie la numerazione degli ingressi; per ogni canale sarà possibile, a posteriori, impostare il numero dell'ingresso che si desidera attribuire a patto che tale ingresso non sia già occupato da un altro dispositivo, in caso di dimenticanza, il software segnalerà il conflitto di codice. Cliccando sul triangolo a destra del numero dell'ingresso apparirà l'intero elenco degli ingressi e con il tasto "**Vai**" si raggiungerà velocemente l'ingresso desiderato.

Canale 1 06. Ingresso 6 Vai

Canale 2 07. Ingresso 7 Vai Tipo Magnetico Tempo 15 s Numero impulsi 4

Canale 3 08. Ingresso 8 Vai Tipo Tapparella Tempo 15 s Numero impulsi 4

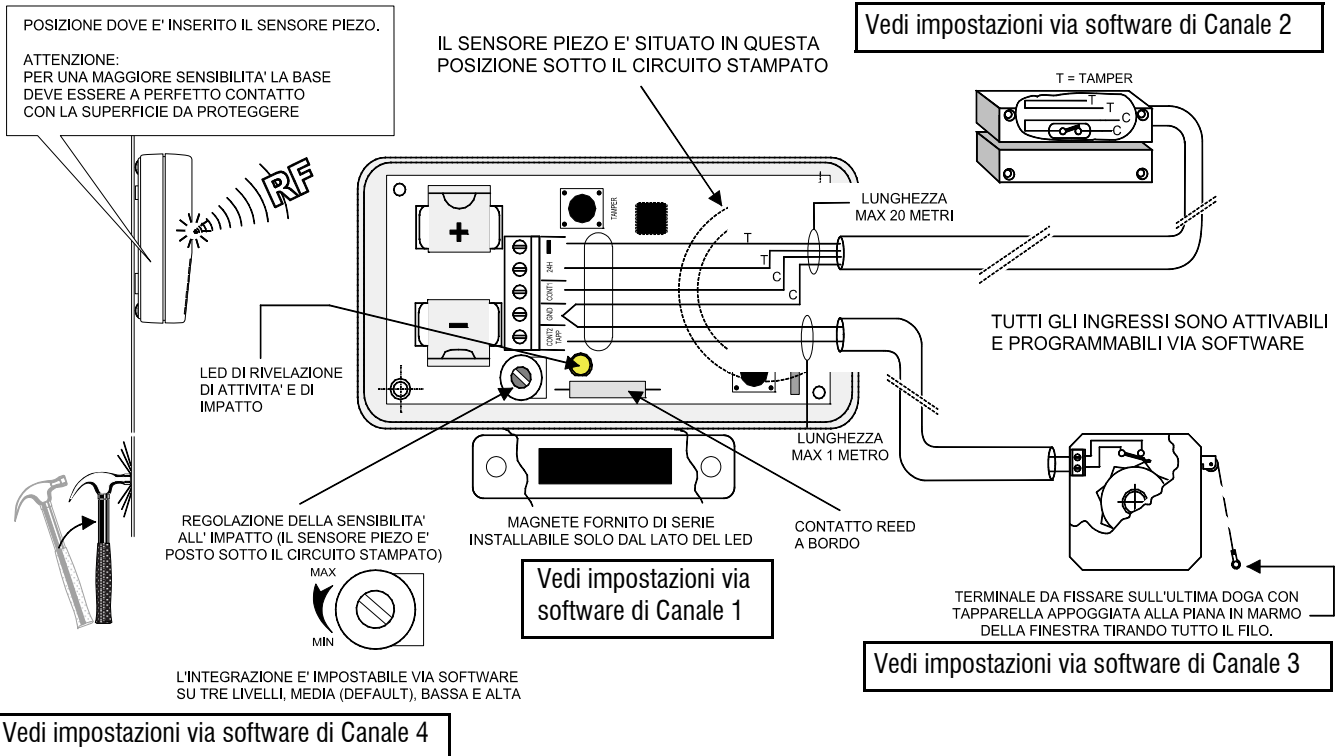
La tipologia dei canali 2 e 3 può essere impostata indipendentemente a magnetico o tapparella; per quest'ultimo, è possibile definire il numero di impulsi e i secondi di timeout per la rilevazione di un allarme valido.

Tempo = 5, 10, 15, 20s. (Default = 15s). **Numero impulsi** = 1, 2, 4, 8. (Default = 4).

Una volta definite le impostazioni si dovrà scrivere la configurazione in centrale per poi proseguire con il test funzionale.



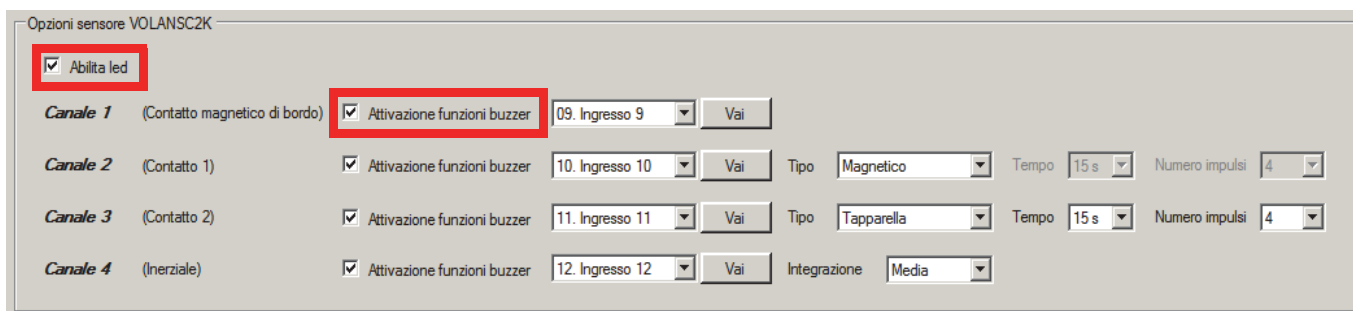
9.4 VOLANSC2K e collegamenti generali



Nota: al fine di garantire la certificazione del prodotto è necessario realizzare i cablaggi delle linee di protezione Tamper del contatto magnetico esterno e del sensore per tapparella, se dotato, al morsetto "24H" del trasmettitore.

9.5 Tipologie di collegamento consentite per mod. VOLANSC2K

Utilizzando in software è possibile impostare totalmente le modalità di collegamento per ottimizzare il funzionamento del dispositivo alle funzionalità richieste. La schermata seguente è visibile nella finestra dei "Dispositivi radio NG-TRX" corrispondente all'ingresso selezionato e visualizzato anche con il modello specifico e le informazioni sulla tipologia di allarme generato e del firmware.



La selezione "Abilita Led" consente di attivare/disattivare il led di bordo per particolari necessità operative. Con led disabilitato si potrà visualizzare la condizione di "Walk Test" e "Apprendimento"

La selezione "Attivazione funzioni buzzer" consente di associare o meno al canale specifico le impostazioni funzionali del buzzer interno che sono state impostate nella selezione "Attivazione Buzzer" che è visibile nella finestra "Opzioni NG-TRX" appena sopra a questa.



In fase di apprendimento totale del sensore, sono impegnati quattro ingressi in sequenza, è possibile però rinunciare da subito all'ingresso che non interessa, non accettandone la memorizzazione oppure non connettendolo dal software.

Nella logica di consentire la piena flessibilità di programmazione è altresì possibile raggruppare per tipologie la numerazione degli ingressi; per ogni canale sarà possibile, a posteriori, impostare il numero dell'ingresso che si desidera attribuire a patto che tale ingresso non sia già occupato da un altro dispositivo, in caso di dimenticanza, il software segnalerà il conflitto di codice. Cliccando sul triangolo a destra del numero dell'ingresso apparirà l'intero elenco degli ingressi e con il tasto "Vai" si raggiungerà velocemente l'ingresso desiderato.

Canale 1	09. Ingresso 9	Vai						
Canale 2	10. Ingresso 10	Vai	Tipo	Magnetico	Tempo	15 s	Numero impulsi	4
Canale 3	11. Ingresso 11	Vai	Tipo	Tapparella	Tempo	15 s	Numero impulsi	4
Canale 4	12. Ingresso 12	Vai	Integrazione	Media				

La tipologia dei canali 2 e 3 può essere impostata indipendentemente a magnetico o tapparella; per quest'ultimo, è possibile definire il numero di impulsi e i secondi di timeout per la rilevazione di un allarme valido.

Tempo = 5, 10, 15, 20s. (Default = 15s). **Numero impulsi** = 1, 2, 4, 8. (Default = 4).

La risposta del sensore inerziale integrato può essere regolata in base al materiale e al punto di fissaggio, la sensibilità è impostabile agendo sul trimmer indicato nella figura dei collegamenti, l'integrazione degli impulsi percepiti è impostabile da software su tre livelli: Media (Default), Bassa e Alta.

L'immagine indica le impostazioni di default.

Una volta definite le impostazioni si dovrà scrivere la configurazione in centrale per poi proseguire con il test funzionale.

10. APPRENDIMENTO CODICE

Nota: durante le fasi di apprendimento del codice si deve ricordare che LUPUSC2K e VOLANSC2K sono riconosciuti dalla centrale come dispositivi multicanale.

Le operazioni seguenti consentono di memorizzare il trasmettitore nella centrale compatibile.

1. Alimentare il trasmettitore inserendo la batteria rispettando le polarità segnate nel circuito stampato e in questo manuale.
2. Entrare in programmazione digitando il codice del manutentore in tastiera della centrale.
3. Premere "Ok", utilizzare i tasti freccia per raggiungere il menu "**Apprendimento Sensori radio**".
4. Premere "Ok" e utilizzare la freccia per navigare tra gli ingressi disponibili o digitare direttamente il numero dell'ingresso da utilizzare.
5. Premere "OK" , premere il tasto **1** per la memorizzazione nella centrale, premere "Ok".
6. Premere subito dopo e per almeno 3s il pulsante di "PROG" nel trasmettitore a lato del magnete.
7. La riuscita dell'operazione viene segnalata con un doppio beep del suo buzzer interno e con doppio lampeggio del led nel trasmettitore.
8. La conferma definitiva però arriva dalla centrale stessa con un doppio beep del suo buzzer interno.



9. Nel display sono visualizzati in sequenza i canali identificati dalla centrale:
 - CH1** con evento Allarme / Ripristino con riferimento al contatto magnetico incorporato,
 - CH2** con evento Allarme / Ripristino, con riferimento al contatto magnetico da cablare,
 - CH3** con evento Allarme, con riferimento al sensore per tapparella da cablare,
 - CH4** con evento Allarme, con riferimento al sensore PIEZO integrato ma solo per VOLANSC2K.
 Per ogni canale è necessario premere Ok per confermare oppure # per passare al canale successivo, fino ad esaurimento dei canali.

Nota: in fase di apprendimento si può scegliere se apprendere solo una parte o tutti i canali. L'apprendimento "parziale" dei canali non consente l'aggiunta dei canali manualmente in centrale ma tale aggiunta/ripristino deve essere eseguita tassativamente utilizzando il BrowserOne.
10. Se l'operazione non va a buon fine, il dispositivo emette un suono di beep lungo e grave: sarà necessario ripartire dal punto 6.
11. Uscire dalla fase di programmazione della centrale memorizzando le impostazioni con il tasto "Ok" quando richiesto.
12. Utilizzare ora il software, BrowserOne con il modulo per la centrale NG-TRX, effettuare una lettura della configurazione quindi impostare le funzionalità del trasmettitore e scaricare poi la configurazione in centrale. Vedi capitolo successivo.
13. Le nuove funzionalità diverranno operative alla prima trasmissione utile.
14. Aprire e chiudere l'infisso o la tapparella o generare allarme inerziale, in caso VOLANSC2K, per testare la funzionalità del trasmettitore.

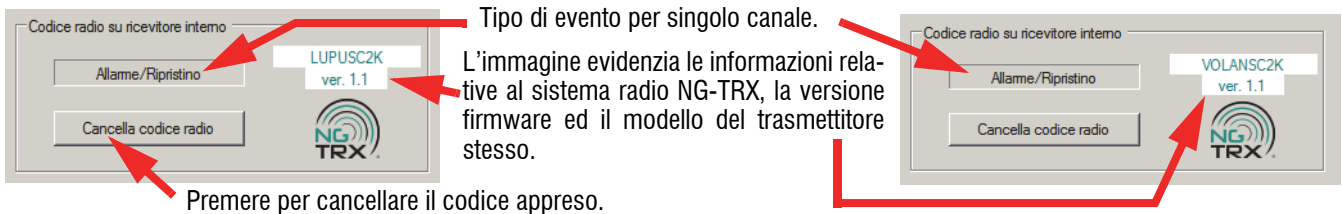
La segnalazione avviene con l'accensione del led perchè il buzzer interno è normalmente disabilitato a meno che non sia stato abilitato via browser per facilitare il test.

Nota: la memorizzazione del dispositivo non avviene se la batteria inserita è scarica.

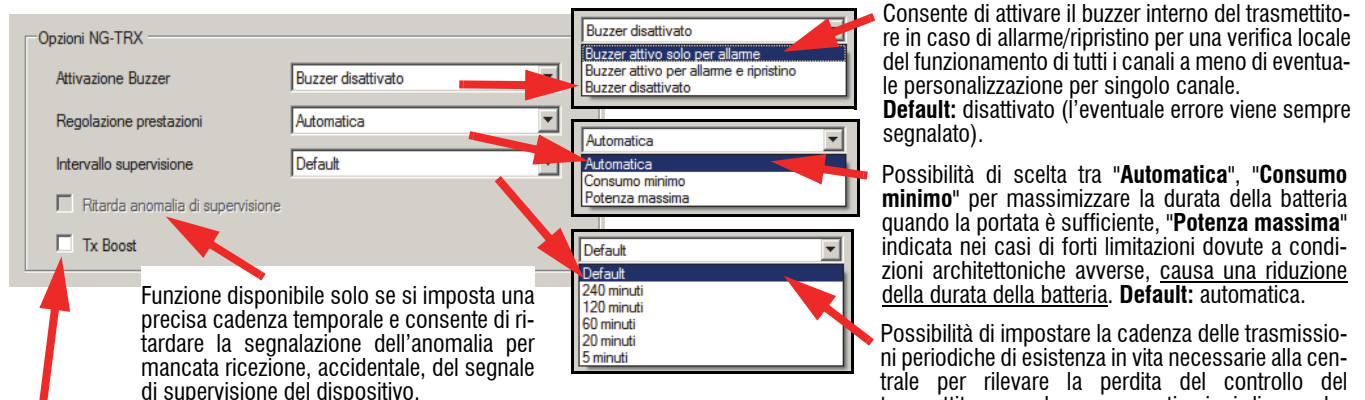
11. PROGRAMMAZIONE DEL SINGOLO TRASMETTITORE VIA SOFTWARE

Il trasmettitore è programmabile completamente utilizzando il BrowserOne v. 3.4.7 o superiore con il modulo per la centrale v 8.4.11 o superiore, il firmware della centrale deve essere di versione v.8.2.0.0 o superiore. Per altri modelli di centrali dichiaratamente compatibili si prega di consultare la specifica documentazione tecnica. Operazioni da effettuare:

- Avviare la connessione con la centrale nei modi consentiti.
- Leggere la configurazione ed individuare il numero di partenza degli ingressi appresi dal trasmettitore.



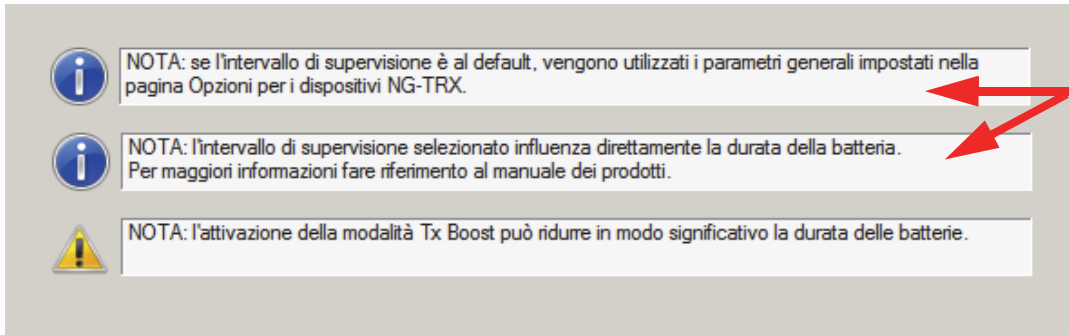
- Sempre nella pagina degli ingressi aprire ora la finestra "Dispositivi radio NG-TRX".



Selezionare per aumentare la potenza della sezione RF. Opzione da selezionare per aumentare la potenza della sezione RF, solo ed esclusivamente nei casi particolari dove la portata non è sufficiente. **ATTENZIONE** ciò causa una diminuzione della durata delle batterie.



A lato della finestra delle "Opzioni NG-TRX" sono visualizzate delle note utili per la corretta configurazione del trasmettitore e sensibili alle selezioni dell'intervallo di supervisione e TX Boost.



Queste due righe in realtà sono sempre una unica con variazione del contenuto.

Nella finestra inferiore sono situati i controlli specifici per i singoli canali del trasmettitore, le descrizioni sono presenti nel capitolo dei collegamenti.

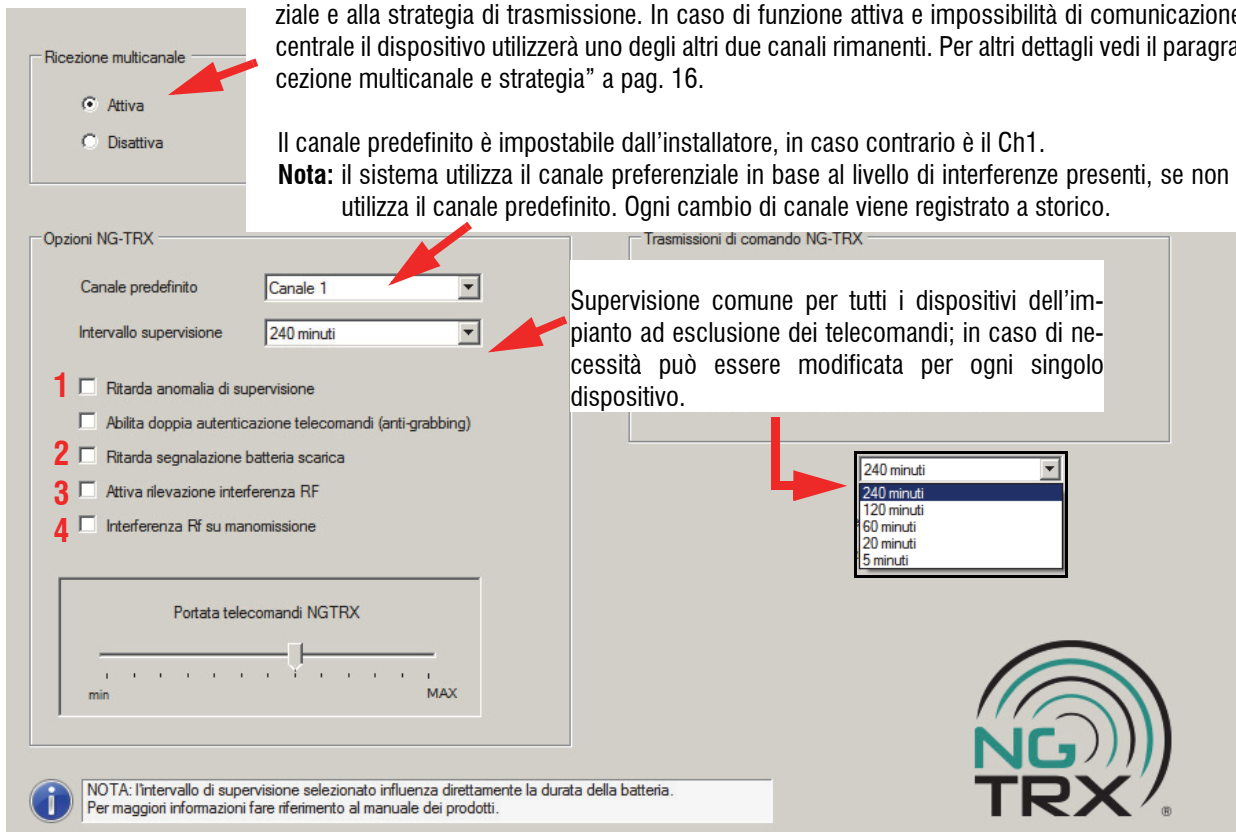


Aprire ora la pagina "Opzioni" e successivamente "Opzioni NG-TRX" dove sono disponibili le opzioni generali del dispositivo NG-TRX, in essa è possibile selezionare delle impostazioni che coinvolgono in parte anche il trasmettitore LUPUSC2K.

Selezione della ricezione multicanale (3ch), è legata anche alla selezione del canale predefinito/preferenziale e alla strategia di trasmissione. In caso di funzione attiva e impossibilità di comunicazione con la centrale il dispositivo utilizzerà uno degli altri due canali rimanenti. Per altri dettagli vedi il paragrafo. "Ricezione multicanale e strategia" a pag. 16.

Il canale predefinito è impostabile dall'installatore, in caso contrario è il Ch1.

Nota: il sistema utilizza il canale preferenziale in base al livello di interferenze presenti, se non ci sono utilizza il canale predefinito. Ogni cambio di canale viene registrato a storico.





Selezioni generali attivabili per i dispositivi NG-TRX ad esclusione dei telecomandi:

1. **Ritarda anomalia di supervisione:** consente di ritardare di 6 cicli di supervisione la generazione da parte della centrale dell'evento di mancata supervisione dei dispositivi NG-TRX.
Esempio: se si imposta una temporizzazione di supervisione di default a 240 minuti e si attiva la selezione di ritardo, la centrale genera l'evento di anomalia di supervisione dopo 24 ore (240 minuti x 6).
Nota: qualora l'opzione venga selezionata, per la conformità alla norma EN50131 grado 1 è necessario impostare un intervallo di supervisione pari a 10 minuti o meno.
2. **Ritarda segnalazione di batteria scarica:** se attivata, i dispositivi effettuano dei controlli più approfonditi prima di inviare l'evento di batteria.
3. **Attiva rilevazione interferenza RF:** la selezione consente di rilevare eventuali interferenze presenti nei tre canali a 868 MHz. e generare l'evento a storico. La rilevazione dell'interferenza sul canale preferenziale comporta il passaggio ad un altro canale se l'interferenza è già stata rilevata e messa a storico nelle ultime 48 ore.
Nota: selezione da attivare per rispettare la norma EN50131-1.
Esiste anche una selezione nelle opzioni generali che riguarda la rilevazione dell'interferenza a 434MHz ma che non riguarda i dispositivi NG-TRX.
4. **Interferenza RF su manomissione:** selezione da attivare per utilizzare un evento di interferenza RF per generare un evento di manomissione con la conseguente gestione.

12. MODALITA' OPERATIVE

12.1 Walk test - Test impianto

La condizione di Walk test è avviata da menu in tastiera, TEST IMPIANTO\TEST SENSORI\, il funzionamento del trasmettitore è viene segnalato con tre beep del buzzer interno ed un lampeggio del led.

L'uscita dallo stato di Walk test riporta il buzzer alle sue condizioni operative, dipendenti dalla programmazione effettuata tramite browser.

12.2 Operatività

In condizione di operatività il rivelatore accende il led nel coperchio per allarme o manomissione. La condizione può essere anche segnalata dal buzzer interno se programmato per lo stato di allarme oppure per lo stato di allarme e ripristino. Per default il buzzer è disattivato.

12.3 Supervisione

Nel caso di variazione dei tempi di supervisione e successiva memorizzazione in centrale, i dispositivi che fossero momentaneamente NON alimentati verranno segnalati dalla centrale con mancate supervisioni considerando un tempo di supervisione più lungo del tempo precedentemente impostato; alla successiva riaccensione dei dispositivi, si otterrà il completo allineamento con le tempistiche di supervisione alla prima trasmissione utile; ad una successiva disalimentazione dei dispositivi le mancate supervisioni avranno il tempo correntemente impostato.

In caso di reset della centrale, dopo il cambio tempo supervisione, si avrà l'allineamento con i dispositivi alla prima trasmissione utile. Ovvero dopo il reset centrale viene considerato il tempo di supervisione corrente, eventuali dispositivi non allineati entro quel tempo vanno in mancata supervisione.



12.4 Ricezione multicanale e strategia

E' impostabile nella pagina delle Opzioni NG-TRX. Se la funzione è ATTIVA (default) significa che la centrale è in grado di ricevere su tutti i canali, se disattiva la centrale riceve su un solo canale alla volta. In alcuni casi è possibile aumentare l'affidabilità, in presenza di disturbi su un canale specifico, disattivando la ricezione multicanale.

Nota: l'impostazione "Ricezione Multicanale DISATTIVA" è consigliata se è nota una interferenza radio o disturbo su uno o più canali, in questo caso la centrale riceverà solo sul canale predefinito\preferenziale sebbene il sensore compia tentativi su tutti i canali ovviamente con preferenza sul predefinito.

12.5 Canale predefinito / preferenziale

Canale predefinito

In presenza di disturbi radio, si consiglia di impostare come canale predefinito il canale maggiormente libero (verificabile tramite le funzioni di monitoraggio messe a disposizione dal browser e dalla centrale); in caso di disturbi particolarmente interferenti è possibile aumentare l'affidabilità della comunicazione disattivando la ricezione multicanale.

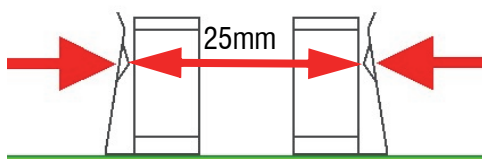
Canale preferenziale

La variazione del canale preferenziale viene effettuata in caso di rilevazione di interferenza, la centrale può effettuare variazioni del canale preferenziale indipendentemente dall'attivazione della modalità di ricezione multicanale.

13. SOSTITUZIONE E SMALTIMENTO DELLA BATTERIA

Nel trasmettitore LUPUSC2K e VOLANSC2K è utilizzata una batteria al litio da 3,6V 1,2Ah del tipo ER14250 o LS1425 (1/2AA), questa deve essere sostituita solo con un esemplare nuovo dello stesso modello. Sono da rispettare scrupolosamente le seguenti modalità di inserzione:

1. Togliere la batteria scarica.
2. Premere e rilasciare 3-4 volte il pulsante di Tamper per scaricare eventuali condensatori ancora carichi.
3. Controllare la distanza delle linguette delle clip porta batteria. Queste, a riposo, devono assumere una inclinazione simile a quella mostrata in figura seguente, la distanza tra le due clip deve essere di circa 25mm, se risultasse maggiore dovranno essere sollecitate verso l'interno per ottenere la distanza indicata.



La corretta posizione delle linguette consente un ottimo contatto elettrico ed evita possibili ed erronee segnalazioni di batteria scarica.

4. Inserire la nuova batteria rispettando le polarità.
5. Azzerare eventuali memorie di batteria scarica in centrale o nel dispositivo ricevente compatibile.

Lo smaltimento della batteria scarica deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti e negli appositi contenitori. Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.



14. PRESCRIZIONI PER RISPETTO DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMA EN50131

I prodotti LUPUSC2K e VOLANSC2K sono conformi alla norma EN50131-2-6 grado 1, classe ambientale II. Per la piena conformità alla norma EN50131-5-3 grado 1 è necessario impostare un tempo di supervisione inferiore o uguale a 60 minuti.



15. NOTE



16. INDICE

1. GENERALITA'	3
2. CARATTERISTICHE	3
3. CARATTERISTICHE MECCANICHE	4
4. PRIMA ALIMENTAZIONE O SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA	5
5. COME RICONOSCERE IL PRODOTTO	5
6. INSTALLAZIONE	6
7. COPERTURA E SENSIBILITA'	7
8. MONTAGGIO	8
8.1.Foratura del contenitore per ingresso cavi	8
9. COLLEGAMENTI ELETTRICI	9
9.1.Vista generale della scheda elettronica.	9
9.2.LUPUSC2K e collegamenti generali	9
9.3.Tipologie di collegamento consentite per mod. LUPUSC2K	10
9.4.VOLANSC2K e collegamenti generali	11
9.5.Tipologie di collegamento consentite per mod. VOLANSC2K	11
10. APPRENDIMENTO CODICE	12
11. PROGRAMMAZIONE DEL SINGOLO TRASMETTITORE VIA SOFTWARE	13
12. MODALITA' OPERATIVE	15
12.1.Walk test - Test impianto	15
12.2.Operatività	15
12.3.Supervisione	15
12.4.Ricezione multicanale e strategia	16
12.5.Canale predefinito / preferenziale	16
13. SOSTITUZIONE E SMALTIMENTO DELLA BATTERIA	16
14. PRESCRIZIONI PER RISPETTO DELLA CONFORMITA ALLA NORMA EN50131	17
15. NOTE	18
16. INDICE	19

Trasmettitori via radio compatti per sistemi antintrusione senza fili gestiti da centrali NG-TRX modd. LUPUSC2K - VOLANSC2K e versioni con contenitore marrone - MANUALE TECNICO - Edizione Gennaio 2017 - rev.09-2017 090040267

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA Via Pontarola, 70 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy
Tel. +390499203333 (R.A.) - Fax +390499200306 - Help desk +390499200426 - www.elmospa.com - info@elmospa.com